



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì ventitrè del mese di aprile alle ore **17:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. n. 5558 del 19.04.2024.

All'appello nominale alle ore **17:19**, risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	A	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	A	Ioco Simone	P

Presenti n. 10 Assenti n.2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Si dà atto della presenza del Sindaco.

La Consiglieria Comunale, Vitalba Sapienza, assume la presidenza della seduta, attesa l'assenza giustificata del Presidente del Consiglio Comunale.

La Vice Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

La Vice Presidente apre il primo punto all'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

- INTERROGAZIONE PROT. N. 5071 DEL 10.04.2024 DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "RESET" - EMERGENZA IDRICA.**

La **Consiglieria Crisci** dà lettura all'interrogazione, allegata alla presente di cui costituisce parte integrante (*All.1*).

Il **Sindaco** dà lettura alla risposta elaborata in riscontro alla predetta interrogazione, acquisita agli atti quale parte integrante e sostanziale (*All.2*). Precisa, inoltre, che in data di ieri è stata verificata la portata del pozzo Cippi, risultante pari a 26 litri al secondo, inferiore rispetto allo scorso anno.

La **Consiglieria Crisci** dà lettura di nota contenente la replica al riscontro del Sindaco, acquisita agli atti

quale parte integrante e sostanziale (All.3).

Uditi gli interventi, la **Vice Presidente** dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 13 del 23.04.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

La Vice Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno, riguardante la **richiesta di convocazione urgente del consiglio Comunale presentata dal Gruppo consiliare Reset**, in merito alla problematica dell'emergenza idrica, dando la parola alla Consigliera Crisci.

La Consigliera Crisci afferma, preliminarmente, che la richiesta di convocazione urgente del consiglio è conseguita all'allarme generato dalla notizia giornalistica che riferiva della intenzione dell'Amap SpA di utilizzare, ai fini dell'approvvigionamento idrico, un pozzo presente nel territorio del Comune di Montelepre. Precisa di avere ben noto quanto rappresentato dal Sindaco, nel suo riscontro, in ordine ai presupposti giuridici necessari per detto utilizzo e che l'interrogazione, trattata al precedente punto, fosse proprio finalizzata a conoscere se vi fosse una corrispondenza in merito tra l'Amministrazione e l'Amap e/o altre Autorità competenti. Ritiene, infatti, che non si potesse escludere, a priori, che ATI avesse ritenuto di utilizzare la risorsa idrica comunale, considerata l'avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza idrica regionale, per la quale, peraltro precisa, è già stato nominato un commissario delegato. Inoltre fa presente che ATI ha già richiesto a diversi Comuni i dati relativi al rispettivo fabbisogno territoriale, in base ai quali il Presidente della Regione Sicilia ha formulato al Governo nazionale richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza. Sottolinea, infine, che l'interrogazione è stata altresì rivolta a conoscere i livelli di portata del Pozzo che ritiene informazione rilevante e, alla luce di quanto appreso dal Sindaco, preoccupante.

Il **Sindaco** in merito alla notizia di stampa relativa alla requisizione di un pozzo sul territorio, ribadisce l'infondatezza di quanto riportato, precisando che, invece, Amap ha bonificato ed effettuato opere su un pozzo ubicato in zona Zucco, territorio Giardinello, dove manca tuttavia un sistema di adduzione. Ricorda, inoltre, che, al di là della carenza di potere di Amap in merito, qualunque Autorità preposta, prima di attingere a qualsivoglia fonte di approvvigionamento, deve commisurare il rapporto tra risorsa idrica e popolazione residente del rispettivo territorio. Ribadisce inoltre l'evidenza della non fattibilità operativa del trasporto di acqua dal pozzo ai diversi territori comunali servizi da Amap Spa. In merito all'emergenza idrica, informa inoltre che sono state svolte una serie di riunioni con l'Autorità di Bacino, la quale ha richiesto di individuare opere e interventi urgenti per migliorare la condizione idrica dei Comuni. L'amministrazione ha segnalato, a riguardo, due progetti: uno prevede la riparazione dei difetti della rete idrica cagionanti perdite, l'altro interventi di scavo della sorgente Loco Grande, diretti ad aumentare la capacità di captazione. Sottolinea, poi, che lo stato di emergenza, ancorchè deliberato dalla Regione, deve essere recepito dal Governo Nazionale con apposito DPCM e solo allora potranno essere stanziati ed erogate risorse in favore degli Enti. Preannuncia che il Governo nazionale provvederà a destinare risorse per dissalatori, nuovi pozzi e ricerche idriche, nonchè per la realizzazione di alcuni interventi fattibili con tempestività in somma urgenza. Fa presente, infine, che sarà convocata una riunione con la Cooperativa Rinascita per preservare la riserva idrica, nell'ottica della stagione estiva.

La **Consigliera Di Noto** stigmatizza la scelta del Gruppo Reset di formulare distintamente l'interrogazione e la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sul medesimo argomento, ritenendo più opportuno che venisse svolto un consiglio straordinario e urgente aperto al pubblico. In secondo luogo inoltre, atteso quanto asserito dall'opposizione circa l'inadeguatezza dell'Amministrazione, si sarebbe aspettata una mozione di indirizzo da parte della minoranza consiliare.

La **Consigliera Crisci** precisa a riguardo che l'interrogazione, pur avendo tratto input dalle notizie di stampa, nasce dalla più ampia necessità di avere informazioni sulla situazione idrica del territorio di Montelepre. Non avendo opportunità di discutere con il Sindaco, a differenza della maggioranza consiliare, si è utilizzato lo strumento ordinario dell'interrogazione. Ritiene che, in considerazione della situazione, sarebbe utile effettuare ricerche di ulteriori risorse idriche, come si era pensato di fare negli anni passati. In merito alle difficoltà tecniche di trasporto, ritiene che non è detto che la risorsa idrica comunale dovesse

essere resa disponibile al territorio di Palermo, potendo trattarsi di altri territori più facilmente collegabili. Afferma che il vero problema del territorio siciliano è costituito dalla vetustà delle reti. In merito alla dichiarata volontà dell'Amministrazione di riparare le perdite della rete idrica, informa di avere constatato una grave perdita presso la via Pietro Lo Piccolo, protrattasi per circa 10 giorni e di avere provveduto alla relativa segnalazione all'ufficio tecnico. Conclude chiedendo che la Commissione consiliare territorio e ambiente venga aggiornata settimanalmente sulle azioni da mettere in atto per arginare e porre rimedio all'emergenza idrica, nonché sui contenuti delle riunioni con ATI, proponendo anche di rendere la presente richiesta una mozione. Precisa, infine, in merito a quanto sottolineato dalla Consigliera Di Noto, che, a prescindere dalle iniziative consiliari del gruppo Reset, il Presidente del CC avrebbe potuto decidere di trattare il punto in seduta aperta.

Il **Sindaco** si dichiara sempre disponibile a ricevere i consiglieri di opposizione. In merito alla riparazione delle perdite idriche, precisa che l'Ente, pur impegnandosi attivamente a riguardo, non dispone più di un operaio addetto a tali interventi e che a seconda della perdita risulta necessario avvalersi anche di attrezzatura meccanica. Afferma che, in ogni caso, dall'insediamento sono stati effettuati degli interventi che hanno consentito di ridurre considerevolmente le perdite della rete, recuperando almeno 7 litri al secondo. Assicura che terrà informati i consiglieri sulle iniziative che si intendono intraprendere per razionalizzare l'uso dell'acqua.

Il **Consigliere Purpura** ritiene che lo strumento dell'interrogazione legittimi il consiglio ad avere le giuste risposte e informazioni su situazioni di interesse e che dunque sia utile anche per poter risolvere alcune problematiche. Si dichiara favorevole a un confronto periodico sulla problematica idrica, come suggerito dalla Consigliera Crisci, e si impegna a riguardo, aspettandosi di ricevere anche dall'opposizione delle indicazioni e proposte sul da farsi. Ritiene esaustive le risposte date dal Sindaco nel corso della seduta.

La **Consigliera Crisci** chiede al Sindaco informazioni sullo stato di avanzamento del finanziamento e della conseguente gara d'appalto per le opere di miglioramento del depuratore comunale che, come dichiarato in precedenza, avrebbero dovuto essere appaltate entro marzo.

Entrano in aula gli Assessori Tinervia e Cannavò (ore 18:29)

Il **Sindaco** premette che il problema del depuratore costituisce la sua principale priorità. Informa che è stato adottato il decreto di concessione del finanziamento, per un importo di circa euro 116.000,00 che tuttavia copre solo in parte la spesa necessaria alla realizzazione degli interventi. Per tale ragione, in sinergia con l'Assessore Cannavò, si è riusciti a individuare ulteriori risorse finanziarie in sede di elaborazione del bilancio 2024/2026, giungendo a una spesa complessiva di euro 200.000,00. Informa che il Responsabile del settore V, Ing. Pola, che ringrazia per l'impegno, affiderà i lavori lunedì. Fa presente che saranno inoltrate le necessarie comunicazioni sui lavori in corso e che di conseguenza il ciclo di depurazione verrà interrotto in alcune parti. Il liquido fognante verrà depurato e clorato nelle due vasche in modo da mitigare la problematica dell'inquinamento. Si realizzeranno subito i letti di essiccazione, quindi lo svuotamento graduale della prima vasca di ossidazione, etc.

Lascia l'aula il Consigliere Ioco (ore 18:38).

PRESENTI: 9

ASSENTI: 3 (Sapienza Giusi - Sapienza Giuseppe Manuel – Ioco Simone)

La **Consigliera Pianello** ritiene chiaro, alla luce di quanto ascoltato, il forte interesse di tutti i consiglieri comunali, dell'Amministrazione e degli uffici competenti sulla tematica. Sottolinea la piena disponibilità dell'Amministrazione che, nella persona del Sindaco, ha compiutamente risposto a una domanda posta dall'opposizione, pur trattandosi di un argomento non inserito all'ordine del giorno. Ringrazia il sindaco e gli uffici per il lavoro svolto. Conclude rappresentando di non condividere la proposta della consigliera Crisci di trasformare la richiesta formulata in mozione.

La **Vice Presidente**, in merito alle obiezioni sollevate sulla richiesta dell'opposizione di iscrivere due distinti punti all'odg sul medesimo argomento, precisa che l'interrogazione non avrebbe potuto creare un dibattito sul tema, concretandosi nella formulazione di domande a cui si chiedeva una specifica risposta; invece la richiesta di creare un secondo punto di trattazione è nata dalla necessità di sollecitare un confronto su un argomento importante e, come evidente, in continuo aggiornamento. Fa presente che proporrà al Presidente del CC di effettuare tra circa un mese un'altra seduta sul tema.

Uditi gli interventi, la **Vice Presidente** dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 14 del 23.04.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 18:45).

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to *Dott.ssa Vitalba Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Dr. Mario Giuseppe Falletta*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Dott.ssa Maria Letizia Careri*